

COMUNE DI TRIESTE DEMOGRAFICI	
Pres.	09 SET. 2024
Prot. Gen.	
Prot. Corr.	4-2024-3/5/1/9-1/6 (33323)

## MOZIONE

Oggetto: Ex Ostello scout di Campo Sacro/Božje Polje

Lo scorso mese di marzo, questo Consiglio approvava a larga maggioranza una mozione con la quale si sollecitavano le autorità competenti affinché provvedessero ad una serie di interventi indispensabili ad evitare i problemi che stante le condizioni della struttura si sarebbero inevitabilmente verificati, come ad esempio:

- la realizzazione dei marciapiedi lungo il tratto di strada che porta dal monumento ai caduti di Prosecco/Prosek all'ostello scout di Campo Sacro/Božje Polje;
- il potenziamento e l'installazione di nuove fonti luminose, laddove non presenti, lungo il medesimo percorso;
- l'aumento delle corse dei mezzi di trasporto pubblico locale da e per il centro cittadino, con particolare riguardo negli orari di punta ed in orario serale;
- la costituzione, presso il comprensorio dell'ostello scout, di un presidio medico, per far fronte alle possibili emergenze di carattere medico sanitario derivanti dalla presenza di una folta e variegata comunità;
- una maggiore presenza del personale della polizia locale in servizio di prevenzione e per la verifica del rispetto delle norme del codice stradale, in particolare dei limiti di velocità ivi presenti, in considerazione della presenza di attività commerciali, dell'intenso transito veicolare su un'arteria di collegamento importante per i collegamenti tra la città e le borgate carsiche, ma anche per un forte flusso turistico nei mesi estivi.

Oltre al potenziamento, o creazione ex novo laddove necessario e/o possibile, di un impianto adeguato di raccolta dei liquami fognari;

Sono passati ormai molti mesi dall'approvazione di quella mozione e quasi due dal trasferimento dei migranti che un tempo sostavano, in condizioni igieniche disastrose, nell'edificio dell'ex silo di via F. Gioia. Un trasferimento effettuato, sembrerebbe obtorto collo, per evitare spiacevoli risvolti polemici in occasione delle visite delle massime autorità civili e religiose programmate per i primi giorni di luglio. Decisione alla quale avevano fatto seguito dichiarazioni e rassicurazioni da parte delle autorità locali più volte ripetute e pubblicamente ribadite, di rapidi interventi manutentivi, di adeguamenti del sistema fognario, di velocizzazione di pratiche burocratiche e trasferimenti. Oggi, dopo circa sessanta giorni, sembra che nulla si sia mosso, nessun intervento sia ancora iniziato;

Anche la macchina dei trasferimenti pare essersi inceppata, o quantomeno non riuscire a reggere il ritmo degli arrivi, nonostante più volte sia stato ribadito dalle

forze politiche di maggioranza che i provvedimenti da essa adottati avevano drasticamente ridotto il flusso di migranti su quella che viene definita “rotta balcanica”;

In seguito a questa impasse, la situazione nel borgo di Campo Sacro/Božje Polje, a parere dei residenti, sta rapidamente degenerando. La sensazione provata ed espressa dai cittadini è quella di totale abbandono, di insicurezza, a fronte di quella che sembra una latitanza delle amministrazioni che alle parole non stanno facendo seguire i fatti;

Fra pochi giorni, inoltre cominceranno le lezioni nei diversi istituti scolastici, e senza un potenziamento delle linee locali di trasporto pubblico, potenziamento per altro più e più volte richiesto dai cittadini e da questo organismo elettivo, si rischia di vedere gli autobus trasformati in veri e propri “carri bestiame” a causa di un insostenibile affollamento, situazione che porterà sicuramente ad un inasprimento di tensioni e di proteste, tutte per altro prevenibili ed evitabili;

A fronte di questo stallo operativo, anche alcune forze politiche di opposizione presenti in Consiglio comunale hanno ritenuto doveroso esprimere la propria protesta ed una pressante richiesta di intervento, ed è per motivi sin qui esposti che si intende

## SOLLECITARE

Gli organismi politici ed amministrativi competenti a rendere effettive le dichiarazioni e le rassicurazioni date ai cittadini attraverso stampa e media locali.

. A dare inizio prima possibile alle operazioni necessarie ad effettuare gli interventi promessi, evitando a cittadini e migranti i disagi provocati dal continuo svuotamento di una fossa biologica evidentemente insufficiente alla bisogna, con il possibile rischio per l'igiene e la salute pubblica in presenza delle alte temperature dei mesi estivi e per il conseguente e costante ristagno di sgradevoli odori.

. A valutare seriamente la possibilità di istituire un posto amministrativo di polizia, dotato di terminale informatico per lo svolgimento presso l'ex ostello, almeno in maniera parziale, delle pratiche burocratiche necessarie.

. Come già accennato in premessa, ad un reale potenziamento delle linee di trasporto pubblico che servono la zona (in particolare le linee 44 e 42), quantomeno nelle fasce di maggiore flusso.

. Ad accelerare le procedure necessarie al trasferimento in altre province delle persone migranti, rispettandone i diritti e la dignità umana, evitando il verificarsi di situazioni di affollamento che al momento pare costringano molti a dormire all'aperto

in condizioni di scarsa igiene, sicurezza e grande precarietà, anche in considerazione dell'approssimarsi della stagione fredda.

Ovviamente un ripensamento delle politiche di accoglienza sin qui adottate sarebbe da ritenersi non solo auspicabile ma doveroso, tuttavia appare improbabile se non impossibile un cambio di rotta da parte delle forze politiche che stanno governando il paese, la regione e la città stessa.

Trieste, 1° settembre 2024

Per il Gruppo Consigliare Sinistra in Comune/Levica

Il consigliere: Roberto Cattaruzza